

## AGRICOLTURA

# Ricominciano manutenzione dei boschi e florovivaismo

Silvicoltura e manutenzione dei boschi sono nell'elenco delle attività essenziali e la decisione è stata accolta con favore dalle associazioni di categoria. «Il via libera riguarda in Veneto 465mila ettari di bosco, il 25% della superficie regionale», afferma **Coldiretti**. «Molto diversificato dal punto di vista della specie arborea, gran parte del patrimonio boschivo veneto rientra nella Rete Natura 2000, che ha per obiettivo la conservazione della biodiversità». La realtà veneta, segnata dai cambiamenti climatici, dopo l'uragano Vaia a ottobre 2018, ora va salvaguardata da un 2020 caldo e siccitoso, che sta creando condizioni ambientali favorevoli allo scoppio degli incendi.

Anche per Confagricoltura il via libera al taglio dei boschi è un bene, perché permette di riprendere la piena operatività. «Ulteriori giorni di fermo avrebbero rischiato di compromettere non solo la vitalità di importanti settori economici, ma anche la gestione di delicati sistemi ambientali», sostiene il presidente regionale del sodalizio Lodovico Giustiniani. Per Confagricoltura, poi, da martedì i florovivaisti potranno ripartire con la vendita delle piante nelle serre, a meno che il divieto non sia confermato dalla Regione. ● **Lu.Fi.**

